



# L'Artigliano

## Edizione Speciale

Una voce libera e di libertà nel territorio barberinese  
[www.obiettivocomune.net](http://www.obiettivocomune.net)

### LA POLITICA ED I CITTADINI

*Lo spettacolo che la politica ci ha offerto in questi anni è davvero devastante. La distanza fra chi amministra la cosa pubblica ed i Cittadini è diventata abissale.*

*I partiti sono dilaniati dalle lotte interne, si trasformano, cambiano nome, si alleano, si separano. Nuovi leader e nuovi movimenti sorgono e scompaiono nell'arco di una legislatura o anche meno.*

*E' logico che davanti a tutto questo i Cittadini sono disorientati e se ne stanno sempre più alla larga dalla politica, dalla vita pubblica e ora anche dalle urne.*

*Il Movimento Civico Obiettivo Comune è una delle più longeve esperienze di Lista Civica e da più di 15 anni è attiva nella realtà locale di Barberino e si batte per una gestione consapevole e lungimirante del territorio che lo preserva, lo valorizza e migliora la qualità della vita dei suoi Cittadini.*

*Partecipare alla gestione della cosa pubblica è un diritto-dovere di ognuno di noi e, proprio in questi tempi difficili, c'è bisogno di persone che amano il loro territorio, che non rispondono alle logiche dell'apparato dei vecchi partiti, che non hanno paura di mettersi in gioco e soprattutto che hanno idee nuove ed una visione diversa del futuro.*

*Obiettivo Comune ha molte di queste caratteristiche e forse questo è il segreto della sua longevità.*

*Siamo convinti che il nostro Comune possa e debba essere governato molto meglio. Al grigiore ed al piccolo cabotaggio dell'attuale amministrazione deve essere sostituito un progetto che abbia le idee chiare sul futuro della nostra comunità.*

*Contiamo anche su di voi !*

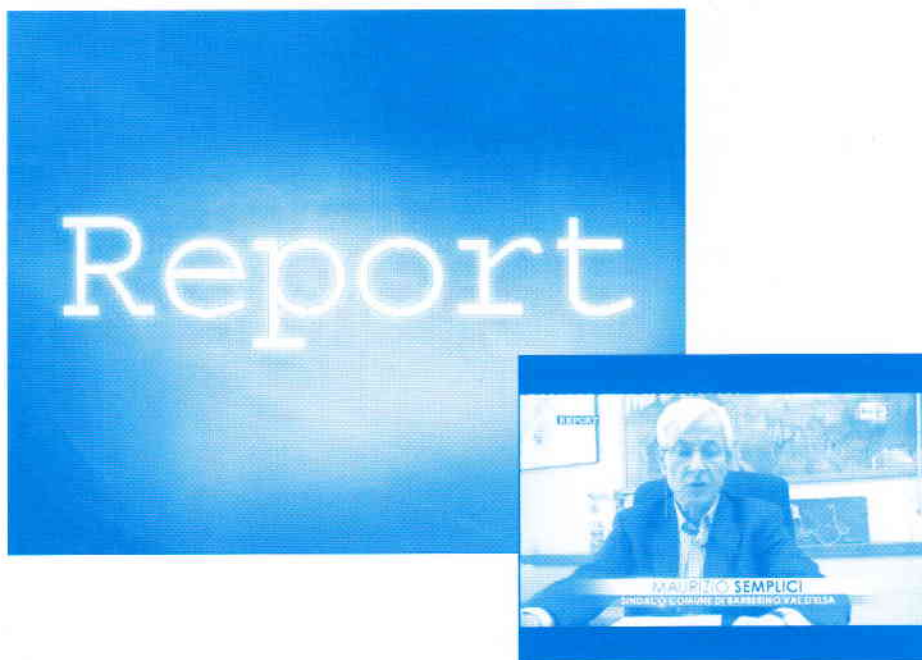
Paolo Tacconi  
 (Presidente Obiettivo Comune)

### ENNESIMA FIGURACCIA DI BARBERINO E DEL SUO SINDACO NELLA TRASMISSIONE DI RAI 3 "REPORT"

**E alla fine è successo..... Barberino è finito sulle reti nazionali..... più precisamente su RAI 3 nella trasmissione REPORT di Milena Gabanelli.**

**Peccato però essere citati come esempio negativo di gestione del territorio all'interno di un servizio dal titolo emblematico "BELLI DA MORIRE" dove si rilevavano gli scempi compiuti da Nord a Sud della penisola.**

**Di questo nuovo primato dobbiamo ancora una volta ringraziare la Giunta attuale e il Sindaco Semplici sempre più impegnati a screditare Barberino sia come territorio che come istituzione.**



**Leggi l'articolo completo a pag. 2 e guarda il video sul nostro sito [www.obiettivocomune.net](http://www.obiettivocomune.net)**

### SOMMARIO

- "Report": a Barberino una sanatoria è sempre possibile p. 2
- Un'immagine conta più di mille parole... p. 2
- Caso ECOS: Semplici e Becattelli folgorati sulla via Pisana... p. 3
- Scalo ferroviario alla Zambra: serve davvero? p. 4

## LA GABANELLI (Report) E LE MALEFATTE DELLA GIUNTA SEMPLICI

Potremmo dire "Lo avevamo detto!!" ed in effetti lo diciamo da tempo, ma più di questo vi invitiamo a vedere la puntata di "Report" del 5 maggio 2013 nella quale **tra gli esempi di scempio e mancata tutela del territorio nazionale ci è finito anche Barberino e l'operato della attuale amministrazione.**

Per inquadrare meglio l'intera vicenda occorre però fare un passo indietro ovvero tornare alla fine della legislatura Bazzani e all'approvazione del Piano Strutturale.

Per quel piano (che prevedeva un organico sviluppo sostenibile del nostro territorio con un'attenzione particolare al mantenimento della unicità e della bellezza di un paesaggio che allora in gran parte risultava conservato) Obiettivo Comune venne pesantemente attaccato in campagna elettorale con l'accusa di voler cementificare il territorio comunale.

Quel Piano fu poi modificato in maniera pesante dalla Giunta Semplici specialmente per quanto concerne le regole. I risultati si sono visti in questi anni specialmente **perché si è diffusa sul nostro territorio la percezione che L'Amministrazione Comunale e gli Uffici Tecnici non effettuassero i dovuti controlli quasi che per essi fosse più facile voltarsi dalla parte opposta e dire di non aver visto.**

Questa colpa (sia dei Politici che dei tecnici che erano posti a capo della struttura) ha prodotto numerosi danni e soprattutto costruzioni nuove o recuperi che sono stati eseguiti senza tener in nessun conto norme e limiti posti dai vari regolamenti.

**Tra questi vi è "Cetine" ovvero quello contenuto nel servizio di Report: una casa colonica trasformata in Borgo con irregolarità palesi sia dal punto di vista urbanistico che amministrativo (come conferma lo stesso Sindaco nell'intervista).**

E la Giunta Semplici che fa? Riceve la ditta costruttrice, ovvero coloro che su questo progetto hanno chiaramente fatto una operazione di speculazione edilizia, e con loro trova una soluzione incassando anche 700.000 euro perché in fondo il Comune (parole della giornalista) è piccolo, ci si conosce tutti e perciò bisogna in qualche modo accordarsi.

**Penserete che questo sia un caso "Unico" ovvero una eccezione. Bene, toglietevi questo pensiero dalla testa, anche attualmente ci sono altri due immobili sotto sequestro della Magistratura per palesi irregolarità urbanistiche**

**e, a quanto sappiamo, l'Amministrazione attuale sta alacremente lavorando per trovare una soluzione e togliere agli abusivisti le castagne dal fuoco.**

Lo diciamo perché oltre al primo messaggio percepito (l'Amministrazione Comunale non controlla) **adesso si sta diffondendo la percezione di un altro e ben più grave messaggio: con questa Amministrazione e i tecnici attuali un accordo e una soluzione alle irregolarità commesse si trova sempre.**

Tutto ciò è estremamente deleterio per il nostro territorio e per la sua tutela che tutti dovremmo pretendere costituendo esso la principale ricchezza che possediamo (per gli aspetti turistici, storici, culturali, agricoli ed eno-gastronomici).

**Occorre invertire al più presto tale tendenza ripristinando regole e certezze.**

Come Obiettivo Comune noi cerchiamo di farlo facendo un'opposizione seria e cercando di portare a conoscenza della popolazione quanto sta accadendo, **voi potrete farlo il prossimo anno quando sarete chiamati nuovamente a scegliere chi governerà (e in quale modo) questo territorio.**

## UN'IMMAGINE CONTA PIU' DI MILLE PAROLE



Molte delle questioni esposte in questo numero de "L'Artiglio" sono **approfondite sul nostro sito web** dove potete trovare le immagini dei documenti a cui si fa riferimento, articoli di giornale ed approfondimenti.

Inoltre, da più di un anno, anche grazie all'impegno di Obiettivo Comune, **le sedute del Consiglio Comunale vengono trasmesse in diretta su Internet e registrate.** Stranamente, in alcuni dei Consigli più delicati l'impianto non ha funzionato e non troverete la registrazione di tutte le sedute.

Si tratta però di un'opportunità **per vedere comodamente da casa vostra come si comportano il Sindaco ed i Consiglieri**, cosa dicono sui vari argomenti. Ogni tanto diamogli un'occhiata. Sarà l'occasione per molte sorprese e qualche sorriso...



**[www.obiettivocomune.net](http://www.obiettivocomune.net)**

# ALLA FINE SULLA ECOS AVEVAMO RAGIONE NOI !

## Il Comune inverte la rotta di 180 gradi e dà parere negativo all'ampliamento dell'attività della ECOS

L'Amministrazione Semplici ci ha abituati a comportamenti quantomeno bizzarri su molte questioni che hanno interessato il nostro Comune, ma la vicenda ECOS li batte tutti.

Il 23 maggio scorso, la Conferenza Provinciale dei Servizi ha dato parere negativo alla richiesta avanzata dalla ECOS di **quintuplicare i quantitativi di rifiuti trattati nel loro stabilimento di Via Pisana**. In quella sede il Comune di Barberino ha presentato un parere firmato dal Responsabile dell'Area Urbanistica in cui si afferma che quanto richiesto dalla ECOS è contrario alle norme del Regolamento Urbanistico ed in particolare del Piano delle Funzioni che vietano ampliamenti di attività insalubri di prima classe soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale come la ECOS.

Obiettivo Comune non può che essere contento di questo risultato in quanto rappresenta la posizione che abbiamo sempre sostenuto in tutta questa vicenda ritenendo che la zona industriale di Barberino non possa sopportare ulteriori carichi ambientali.

In questo momento il Sindaco, il Vice-Sindaco e la maggioranza di Uniti per Barberino si stanno gloriando del risultato raggiunto grazie al loro impegno, peccato che solo pochi mesi fa, le stesse persone avevano espresso nelle sedi formali pareri diametralmente opposti. Che cosa è successo ? **Semplici e Becattelli sono stati folgorati sulla Via Pisana ?**

Ricostruiamo la cronologia degli avvenimenti e poi giudicate voi !

**2 Agosto 2012** - La ECOS presenta la domanda di rinnovo della propria Autorizzazione chiedendo contestualmente di poter apportare tutta una serie di **modifiche agli impianti ed alle lavorazioni QUINTUPLICANDO i quantitativi di rifiuti trattati a parità di superficie dei capannoni**. In fretta e furia viene convocata una riunione pubblica (obbligatoria per legge) per illustrare alla popolazione questo progetto. Naturalmente all'assemblea erano presenti solo tecnici e dipendenti della ECOS, il Vice-Sindaco Becattelli con due tecnici comunali ed alcuni Cittadini avvisati dal nostro Movimento Civico.

Ascoltato il progetto **facciamo subito notare in quella sede che gli ampliamenti previsti sono inaccettabili e contrastano anche con il Regolamento Urbanistico del Comune**. Assistiamo sbigottiti all'intervento dell'allora Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, Geom. Loris Agresti, che difende a spada tratta non solo la conformità urbanistica dell'intervento ma addirittura la sua bontà in termini di miglioramento della sicurezza. Il Vice-Sindaco Becattelli non ritiene di replicare al proprio tecnico ma mantiene l'atteggiamento "cerchiobottista" in cui è maestro.

**14 settembre 2012** - La Commissione Ambiente del Comune di Barberino, su proposta del gruppo di Obiettivo Comune, si esprime negativamente su questo progetto anche se in maniera ancora troppo generica.

**26 settembre 2012** - Il Consiglio Comunale di Barberino **vota all'unanimità una mozione che riconosce la validità delle norme del Regolamento Urbanistico che vietano l'ampliamento della ECOS ed incarica il Sindaco di portare questa posizione nella Conferenza dei Servizi del 23 ottobre**.

**1° ottobre 2012** vengono presentate alla Provincia di Firenze numerose osservazioni da parte del nostro Movimento Civico, di Comitati di Frazione e di semplici cittadini che sottolineano tutte il contrasto fra quanto richiesto dalla ECOS ed il Regolamento Urbanistico del Comune oltre a far notare la pericolosità di questa attività e la sua assoluta incompatibilità con una zona industriale come quella di Barberino in cui coesistono industrie ed abitazioni.

**22 ottobre 2012** (il giorno precedente a quello della Conferenza dei Servizi !), su richiesta esplicita della Provincia stessa, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Barberino, continuando la linea già affermata in quell'assemblea di agosto ed **ignorando le indicazioni ed interpretazioni autentiche delle norme appena date dal Consiglio Comunale, invia alla Provincia un formale parere di conformità urbanistica**.

**23 ottobre 2012** si svolge la Conferenza dei Servizi nel corso della quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte (ARPAT, ASL, Vigili del Fuoco, ecc.) **sollevano numerosi dubbi sul progetto della ECOS sottolineandone in maniera articolata aspetti molto delicati che compromettono la sicurezza della manipolazione dei rifiuti**.

**Il nostro caro Sindaco non ha di meglio che avallare il parere dato il giorno prima dal suo tecnico con le testuali parole: "...pur non avendo lo strumento urbanistico l'efficacia di poter negare l'ampliamento dell'attività dell'azienda..."** e si limita a rimettere il tutto alla "clemenza" della Conferenza dei Servizi. Ma come? E' esattamente il contrario di quello che ha votato in Consiglio Comunale. Solo il Consiglio Comunale, che è l'autore delle norme del Regolamento Urbanistico, può darne l'interpretazione autentica e lo ha già fatto pochi giorni prima: il Responsabile dell'Area Tecnica non può capovolgere questa interpretazione! Ma tant'è, l'Ufficio Tecnico di Barberino conta ed il Sindaco si adegua.

Per fortuna nella Provincia c'è più buon senso che nel nostro Comune e, di fronte alle perplessità degli altri Enti, **la procedura viene sospesa e vengono chieste alla ECOS tutta una serie di chiarimenti ed integrazioni**.

Nel frattempo a Barberino scoppia il finimondo: **la posizione dell'Ufficio Tecnico è indifendibile** anche agli occhi della stessa maggioranza e nelle settimane che seguono, con acrobazie lessicali degne dei funzionari degli imperatori di Bisanzio, **la Giunta crea una quarta area (con relativo aumento dei costi) separando Urbanistica ed Ambiente dai Lavori Pubblici ed assegnandola ad un nuovo Responsabile: l'Arch. Alberto Masoni**.

*segue a pag. 4*

Nello stesso tempo anche il Sindaco ed il Vice-Sindaco si producono in agguerrite dichiarazioni sulla stampa contrarie al progetto rivolgendosi addirittura al Presidente della Regione Enrico Rossi. Gli uffici si danno da fare e **producono una serie di rilievi di carattere tecnico e ambientale sul progetto che solo poche settimane prima non erano stati in grado di fare.**

Adirittura **viene chiesto un parere legale:** l'Avvocato incaricato ribadisce l'interpretazione delle norme già data dal Consiglio Comunale e che noi avevamo sostenuto da sempre. **Curioso modo di spendere i soldi per farsi dire dall'Avvocato l'interpretazione di una norma da noi stessi scritta...**

Alla fine, **senza che nulla sia sostanzialmente cambiato rispetto all'ottobre 2012, il nuovo Responsabile dell'Urbanistica firma un articolato parere di NON conformità urbanistica del progetto ECOS usando le stesse argomentazioni da noi già portate nell'agosto 2012** ed in tutti gli sviluppi successivi ed il 23 maggio scorso la Conferenza dei Servizi bocchia definitivamente l'ampliamento richiesto dalla ECOS.

Sulla vicenda ECOS il Comune è arrivato alla fine sulle stesse posizioni che il gruppo di Obiettivo Comune porta avanti da tempo, ma c'è arrivato "tirato per i capelli" dopo un'incalzante pressione da parte dell'opposizione e dei Cittadini e dopo un "rimpasto" nell'Ufficio Tecnico comunale. **Avremmo voluto vedere l'Amministrazione così determinata fin dall'inizio e pronta ad assumersi la responsabilità di una decisione contraria all'ampliamento per il bene dei Cittadini e non solo dopo aver avuto "le pezze d'appoggio" di pareri legali e tecnici.**

Chiudiamo con due domande:

- ma come è possibile che un Tecnico (peraltro già rinviato a giudizio per vicende legate ad incarichi e progetti), che ha così pervicacemente distorto l'interpretazione delle norme del Regolamento Urbanistico ignorando ciò che era chiarissimo per tutti, continui ad avere la fiducia del Sindaco in un settore come quello dei lavori pubblici in cui dovrà controllare e seguire lavori molto delicati come la costruzione della nuova scuola elementare ? Voi vi fidereste ?
- viste le gravi perplessità sollevate da ARPAT, ASL, ecc., chi ci garantisce che l'attività della ECOS sarà controllata strettamente e non esca da quanto previsto dall'autorizzazione ? **Può farlo questa altalenante Amministrazione ?**

## SCALO FERROVIARIO IN LOC. LA ZAMBRA

### A chi o a cosa serve ?

Si dice che i fulmini cadono a ciel sereno quando si vuol sottolineare una notizia o un fatto improvviso e imprevisto. A questa categoria possiamo ascrivere **l'adozione da parte del Comune di Barberino della variante urbanistica propedeutica alla costruzione di uno scalo merci in Valdelsa, precisamente in loc. La Zambra.**

Fulmine al ciel sereno per la totale assenza di informazione e condivisione con la popolazione: si è preferito infatti andare all'adozione **senza una preventiva consultazione** bypassando anche gli strumenti che sono sul territorio e che il comune si è dato in piena libertà ovvero i Consigli di Frazione.

Quello che ci chiediamo è il perché. **Il perché di tanta fretta e il perché di tanta arroganza.** Ci sono però a monte numerose domande che restano senza risposta e lasciano la gran parte della gente estremamente perplessa sia sul metodo ma soprattutto sull'intervento.

1. A cosa può servire uno scalo merci alla Zambra? Ricordiamo che **il progetto era stato pensato nel 2006/2007** periodo ante crisi nel quale la camperistica (settore predominante nell'area) aveva una produzione ancora in espansione mentre oggi si registra purtroppo una contrazione continua nella produzione che ha portato le aziende ad attivare strumenti quali gli ammortizzatori sociali e a procedere alla progressiva diminuzione del personale.
2. **A cosa serve quindi uno scalo merci, soprattutto in questo periodo?**
3. **Quale il costo per la sua realizzazione?** (non si potrebbero utilizzare questi fondi in maniera diversa magari per aiutare la ripresa economica)
4. **Perché La Zambra e il nostro territorio**, già molto penalizzato, **dovrebbe accollarsi l'onere di uno scalo merci** che dovrà servire Poggibonsi, Monteriggioni, Siena, San Gimignano, Casole d'Elsa, Certaldo, Castelfiorentino? (ci fermiamo qua con l'elenco dei territori limitrofi le cui aziende potrebbero dirottare traffico pesante sulla nostra zona)
5. Quanto traffico pesante verrà tolto dalle strade ma dirottato sulla Zambra **aumentando in maniera esponenziale la pericolosità della vecchia e anche della nuova 429?**
6. Quale **impatto sull'inquinamento** della zona avrà tutto ciò?
7. Quanto saranno **deprezzate le abitazioni di chi abita lì vicino?**
8. Quale sarà l'apporto al tessuto produttivo ed economico della zona?
9. **Quali nostre aziende ne trarranno reali benefici e a quale tipologia di aziende appartengono?** Non vorremmo fossero le aziende insalubri e pericolose presenti nella zona.

Ecco, queste sono solo alcune delle domande che noi e la gente ci poniamo e forse se le dovrebbe porre anche l'Amministrazione Semplici (se non se le pone gliele proponiamo noi attraverso questo volantino) la quale **continua ad agire o in ossequiosa deferenza ad ordini superiori o con una faciloneria disarmante.**

